

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4890 del 06/12/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di captazione, potabilizzazione ed adduzione acqua potabile sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Dante Alighieri n.3
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5028 del 05/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di captazione, potabilizzazione ed adduzione acqua potabile sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Dante Alighieri n.3.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 28/06/2016 acquisita al Prot. Com.le 9931 e da Arpa al PGFC/2016/11383 del 29/07/2016, da **ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** nella persona di Bernabè Tonino in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto di captazione, potabilizzazione ed adduzione acqua potabile sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Dante Alighieri n.3, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 23/08/2016 Prot. Com.le 12869, acquisita da Arpae al PGFC/2016/12413, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 15674 del 06/10/2016 acquisita da Arpae in data 24/11/2016 al PGFC/2016/17045, il Responsabile del Sesto Settore Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: “ (...) *Visto in domanda quanto espresso nella valutazione di impatto acustico della centrale di potabilizzazione delle acque denominata “Forlimpopoli” sita in Via Dante Alighieri n.3, circa la valutazione di impatto acustico, a firma del tecnico qualificato Ing. Reda Raffaele; Condiviso quanto emerso nella suddetta valutazione dalla quale è stato possibile accertare che sono rispettati tutti i limiti assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione del territorio del Comune di Forlimpopoli e del Comune di Bertinoro, sia in orario diurno che in orario notturno, e che i limiti differenziali di immissione non trovano applicazione non essendo presenti in zona ricettori sensibili che possono essere interessati; (...) esprime nulla-osta di competenza in merito alla valutazione di impatto acustico relativo alle emissioni sonore prodotte dallo stabilimento ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI SPA, sito in Forlimpopoli, Via Dante Alighieri n.3, per l'esercizio dell'attività di captazione, potabilizzazione e adduzione acqua potabile*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali - Rapporto istruttorio acquisito in data 20/09/2016;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 332 del 19/07/2012 Prot. n. 73360/2012;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** (C.F./P.IVA 00337870406), nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro

n.35, per l'impianto per la captazione, potabilizzazione ed adduzione acqua potabile sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Dante Alighieri n.3.

2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività di captazione, potabilizzazione e adduzione di acqua potabile richiede il rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 332 del 19/07/2012, Prot. Prov. le n. 73360/2012, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Trattasi di scarico di emergenza costituito da quota parte di acque di contro lavaggio dei filtri e da quota parte di acque di processo in uscita dalla filtrazione, prodotte durante le fasi di avviamento, condizionamento di impianto di potabilizzazione delle acque del C.E.R., di norma funzionante a ciclo chiuso, fasi in cui il sistema di ricircolo non è in grado di soddisfare alla propria funzione;
- Lo scarico di emergenza sarà previsto per il tempo strettamente necessario al ripristino del sistema di ricircolo in caso di malfunzionamenti al sistema di ricircolo stesso;
- Durante le sopracitate fasi di avviamento e condizionamento dell'impianto la durata dello scarico è stimata in un minimo di 3 (tre) giorni fino ad un massimo di 6 (sei) giorni, per una portata massima di circa 30 l/sec;
- Lo scarico finale di che trattasi, è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Gli autocontrolli dei reflui scaricati, effettuati dalla Ditta nel periodo di attività dello scarico (09/02/2012-26/03/2012), hanno dato risultato positivo;
- Il pozzetto di ispezione terminale dello scarico deve intendersi quello posto immediatamente a monte del punto di immissione in acque superficiali;
- Lo scarico sopraindicato recapita nello Scolo Consorziale Ponara afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano;
- Rispetto al parere favorevole all'effettuazione dello scarico di emergenza in relazione al funzionamento idraulico dello Scolo Consorziale Ponara, espresso con nota del 17/07/2012, dal Consorzio di Bonifica della Romagna – Sede di Forlì, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Rispetto al parere favorevole, con prescrizioni, espresso da Arpa in data 08/06/2012 PGFC/2012/5221, acquisito in atti al Prot. Prov.le n. 60076/2012 del 11/06/2012, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione n. 332 del 19/07/2012 Prot. n. 73360/2012, precedentemente in possesso della Ditta, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione tecnica (Relazione di Progetto, Planimetria e Schemi di Funzionamento dell'impianto) acquisita in atti in data 19/12/2011 Prot. Prov.le n. 120000/2011 così come successivamente integrata e/o modificata in data 27/12/2011 Prot. Prov.le n. 122282/2011, in data 21/03/2012 Prot. Prov.le n. 29439/2012 in data 23/04/2012 Prot. Prov.le n. 42850/2012 e in data 29/07/2016 Prot. n. PGFC/2016/11383;
- Tavola 1.01 denominata "Planimetria Scarico di Emergenza, datata Aprile 2012, a firma della Ditta, data acquisita in atti in data 29/07/2016 al Prot. n. PGFC/2016/11383 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento	Via Dante Alighieri n. 13 - Forlimpopoli
Destinazione dell'insediamento	Captazione, potabilizzazione e adduzione di acqua potabile
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali (Scarico di emergenza acque di contro lavaggio filtri e di processo in uscita dalla filtrazione)
Sistemi di trattamento	Nessuno
Ubicazione del pozzetto fiscale	Immediatamente a monte del punto di immissione in acque superficiali

di campionamento	
Corpo Recettore	Scolo Consorziale Ponara – Bacino Idrico del Fiume Bevano

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale, deve intendersi quello posto immediatamente a monte del punto di immissione in acque superficiali. Lo stesso dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **Lo scarico dovrà essere attivato solo in caso di non funzionamento del sistema di ricircolo delle acque di controlavaggio dei filtri in testa all'impianto e per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.**
- 5) **La data di attivazione dello scarico di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla sezione Provinciale di Forlì Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) con indicazione presunta del protrarsi dello scarico stesso.**
- 6) **Ogni attivazione dello scarico e la sua durata, dovrà essere annotata su apposito registro, conservato presso l'impianto, a disposizione degli organi di controllo.**
- 7) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 8) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verificarsi imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.